



SINDACATO ITALIANO UNITARIO  
LAVORATORI POLIZIA  
REGGIO EMILIA

## RIORDINO DELLE CARRIERE

(ottobre ... Non sempre mese di raccolta)

Purtroppo la data del 31 ottobre si sta avvicinando e malgrado avessimo già affrontato questo argomento lo scorso mese di agosto, siamo costretti a tornare sull'argomento in considerazione del fatto che un nostro iscritto, anzi ex, che prossimamente transiterà in altra organizzazione sindacale, stia cercando di "irretire", e non usiamo altri termini per definire la sua opera di proselitismo, alcuni sovrintendenti iscritti alla nostra O.S. illudendoli sulle loro legittime aspettative di carriera che sarebbero portate avanti dalla *sua* nuova compagine sindacale. Innanzitutto occorre chiarire una cosa, e non ci stancheremo di ripeterlo, il SIULP vuole e lotterà per ottenere un riordino delle carriere VERO, EQUO e CONDIVISO, che elimini una volta per tutte le sperequazioni che di fatto penalizzano la Polizia di Stato rispetto alle altre forze di polizia ad ordinamento militare ed alle forze armate, sia per la progressione di carriera e conseguentemente per quella economica. Come già ampiamente illustrato in altri documenti e come ribadito dal Segretario Nazionale Felice ROMANO nel corso dell'assemblea del personale tenutasi in questa Questura, per fare ciò occorrono due cose; innanzitutto l'approvazione del Parlamento di una legge delega e poi la realizzazione da parte dell'esecutivo di un decreto legislativo, ed infine ingenti risorse economiche che sono quantificabili in 1 miliardo di Euro. Considerando che la prima non è stata ancora presa in considerazione e che la crisi economica ha portato a pesantissimi tagli di risorse nel Comparto Sicurezza vi lasciamo immaginare con realismo le difficoltà da affrontare per raggiungere il nostro obiettivo.

Nel dettaglio, e qui ci rivolgiamo ai SoViCo ed alle loro aspettative, ribadendo l'impegno delle strutture periferiche della nostra O.S. che non mancheranno di segnalare alla Segreteria nazionale tutte le criticità rappresentate dalla "Base". Invitiamo gli appartenenti al ruolo a rileggersi attentamente il collegamento siulp nr. 29 del 1° agosto 2005 e a stare attenti a non farsi abbindolare dal "canto delle sirene pre-elettorali". Abbiamo scaricato e letto, e se volete, potremo leggerle e commentarle assieme, le due Proposte e il Disegno di Legge presentate da diversi Onorevoli e Senatori (tutti appartenenti alla maggioranza) che hanno recepito le nostre legittime rivendicazioni, sono tutte apparentemente, perfette, rispondono a tutte le nostre aspettative, ci vorrebbe un sindacalista "impazzito" per non accettare simili proposte, ma in seconda lettura ci si accorge che manca un dettaglio, manca, tranne che nel Disegno di Legge, la citazione di come e dove il Governo debba reperire le risorse economiche necessarie a dare dignità al riordino delle carriere. Ma queste iniziative politiche sono ancora lì che "giacciono" e chissà se il Governo avrà il tempo di valutarle, metterle in discussione e dare il via all'iter necessario. Per ora si è limitato a proporre un riordino delle carriere che è stato respinto al mittente da tutte le organizzazioni del *cartello sindacale* ed anche dal SAP che ha riconosciuto l'"irricevibilità" della proposta.

Questa O.S. continuerà a perorare la propria proposta del 2005, ampiamente condivisa dalle altre OO.SS. del cartello, affinché venga una volta per tutte presa in considerazione dai "professionisti della politica".